



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

ALLEGATO

Schema di Atto di nomina di "Designato" al trattamento dei dati personali per l'incarico di membro esterno della commissione di valutazione istituita con decreto del Direttore della Direzione Regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" n. del

Egr.

Il Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (cd. "GDPR") nonché il D.lgs. n. 196/2003 (cd. "Codice Privacy", come novellato dal D.lgs. n. 101/2018) e i provvedimenti deliberati dal Garante per la protezione dei dati personali (in breve "GPDP") sono ispirati alla necessità di adottare peculiari cautele nel trattare i dati personali riferibili ad una persona fisica (cd. interessato).

Tra gli obblighi che la normativa privacy pone a carico del Titolare del trattamento, vi è anche quello di designare espressamente tutti coloro che - come Lei - nell'ambito dell'assetto organizzativo, utilizzano dati personali per l'espletamento di specifici compiti e funzioni, nonché di fornire appropriate istruzioni di comportamento.

In particolare, facciamo riferimento all'atto di nomina effettuato con Decreto del Direttore Regionale n. del, in ordine alla Sua entrata in carica di membro della commissione di valutazione delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico adottato con determinazione del Direttore Regionale n. G12713 del 27/09/2023 (nel prosieguo anche "Commissione") presso la



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Direzione Regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della legge regionale 29/12/2014, n. 15 nonché agli obblighi derivanti dall'applicazione di altre norme di legge e di regolamento in materia.

Nell'espletamento del suo incarico Lei potrà venire a conoscenza di notizie, informazioni e dati in possesso degli uffici della Giunta Regionale, Titolare del trattamento, sul conto di interessati che, ai sensi della normativa sulla *privacy*, costituiscono dati personali di natura comune, particolare e giudiziaria.

Pertanto, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali,

PREMESSO CHE

- l'art. 29 stabilisce che chiunque agisca sotto l'autorità del Titolare o del Responsabile del trattamento ed abbia accesso a dati personali non possa trattare tali dati se non è **istruito** in tal senso dal Titolare del trattamento;

- il medesimo obbligo viene ribadito al paragrafo 4 dell'art. 32, che, al paragrafo 1 stabilisce in capo al Titolare del trattamento l'obbligo di "mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio";

- l'art. 2-*quaterdecies* ("Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati") del Codice *Privacy* novellato statuisce al comma 1 che: "Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità";

- in particolare l'art. 15 comma 4 della legge regionale n. 15/2014, il quale stabilisce che la valutazione delle domande/progetti pervenuti è effettuata da una commissione di valutazione composta da n. 3 membri esterni all'Amministrazione Regionale, da eseguirsi sulla base dei criteri indicati al medesimo articolo;



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

CONSIDERATO CHE:

- con il "Parere sulla qualificazione soggettiva ai fini privacy degli Organismi di Vigilanza previsti dall'art. 6, d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231" il Garante per la privacy ha precisato il ruolo e le responsabilità degli Organismi di Vigilanza (OdV) riguardo ai trattamenti dei dati personali svolti nelle loro funzioni e ha escluso che essi possano essere qualificati come titolari autonomi o come responsabili del trattamento. In conclusione, *"L'OdV nel suo complesso non è quindi distinto dall'ente ma è "parte dell'ente" che, quale titolare del trattamento, definisce il perimetro e le modalità di esercizio dei compiti assegnati all'organismo, nonché il ruolo che, in base alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, deve essere previsto per i singoli membri che lo compongono. In particolare, l'ente designerà i singoli membri dell'OdV come soggetti autorizzati, i quali dovranno attenersi alle istruzioni del titolare."*;

- analogamente la Commissione di valutazione di cui Lei fa parte costituisce un organo straordinario e temporaneo dell'ente, con funzioni disciplinate dall'art. 15 comma 4 della legge regionale n. 15/2014 e dalle altre disposizioni normative di riferimento, e il Titolare del trattamento definisce il perimetro e le modalità di esercizio dei compiti assegnati alla Commissione, nonché il ruolo che, in base alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, deve essere previsto per i singoli membri che la compongono, come soggetti designati.

Tanto premesso e considerato, il Titolare del trattamento dei dati, nell'ambito delle misure tecniche e organizzative da porre in essere in linea con il principio di *accountability* (art. 24 del GDPR), individua e autorizza espressamente quale



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

DESIGNATO

AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il sig. ..., nella sua funzione di Componente della Commissione di valutazione sopradescritta, quale soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali presso il medesimo Titolare del trattamento.

In qualità di soggetto autorizzato dal Titolare, affinché il trattamento avvenga in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 – fermi i compiti di cui all'art. 15 comma 4 della legge regionale n. 15/2014 e l'obbligo di collegialità della valutazione da parte della Commissione - il Designato svolgerà le proprie attività in piena autonomia e indipendenza, uniformandosi strettamente alle di seguito indicate

ISTRUZIONI GENERALI:

- (1) il trattamento dei dati deve essere effettuato in modo lecito, corretto e trasparente;
- (2) i dati personali devono essere trattati unicamente per finalità inerenti l'attività svolta;
- (3) è necessaria la verifica costante della completezza, pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi oppure con modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- (4) i dati possono essere esclusivamente consultati, mediante gli strumenti forniti dal Titolare del trattamento, senza possibilità di prelevare copie dei dati e documenti in cui gli stessi sono contenuti;
- (5) devono essere rispettate le misure di sicurezza predisposte dal Titolare del trattamento ovvero le più adeguate per impedire la perdita, anche accidentale, dei dati, la loro conoscenza da parte di persone non autorizzate o il loro utilizzo per scopi non consentiti o non conformi alle finalità per cui sono stati raccolti;
- (6) in ogni operazione del trattamento deve essere garantita la massima riservatezza ed in particolare:



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

- l'attività ed il relativo trattamento dei dati deve essere svolto in modo esclusivamente personale, senza possibilità di ricorso a terzi;
- è consentita la sola consultazione dei dati personali forniti dal Titolare, con esclusione di qualsiasi altra operazione di trattamento ed in particolare è esclusa qualsiasi operazione di conservazione, duplicazione, diffusione o comunicazione di dati a terzi;

- devono essere seguite le indicazioni fornite dal Titolare ai fini dell'accesso in sicurezza ai dati ed utilizzando le eventuali credenziali di accesso, ricevute in modo da garantirne l'assoluta riservatezza;
- devono essere utilizzati, ai fini dell'accesso ai dati, solo gli strumenti forniti dal Titolare;
- deve essere effettuato il log-out dagli strumenti forniti dal Titolare al termine di ogni sessione di attività;
- deve essere sempre personalmente presidiato l'intero processo di accesso ai dati forniti;
- deve essere tempestivamente comunicata al Titolare qualsiasi problematica dovesse insorgere in merito all'accesso ai dati forniti, incluso l'eventuale smarrimento di credenziali d'accesso;
- nel caso gli strumenti forniti consentano la modifica della eventuale password di accesso, per una corretta impostazione di tale password è necessario seguire le seguenti regole generali, il rispetto delle quali è comunque consigliato anche qualora il sistema non ponga vincoli specifici per la definizione della password:
 1. impostare la password con una lunghezza di almeno 12 caratteri. È bene tener conto che la resistenza di una password è direttamente proporzionale al numero di caratteri da cui è composta. L'utilizzo di password lunghe, renderà, quindi, più difficile l'eventuale operazione di identificazione della stessa da parte di un utente malintenzionato;
 2. utilizzare password che contengano diverse tipologie diverse di caratteri, scegliendo tra lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri, caratteri speciali (quali ad esempio: @, . ; : ! ? # ecc.), se accettate dai sistemi; evitare l'utilizzo di password costituite da un'unica tipologia di caratteri;
 3. non basare la password su informazioni facilmente riconducibili all'utente, esempio la data di nascita, il nome, il codice fiscale di sé stessi o di parenti stretti;



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

4. evitare di utilizzare la stessa password per l'accesso a sistemi differenti;
 5. evitare che contenga parole di uso comune: si consiglia di usare parole di fantasia, magari interrompendole con caratteri speciali (ad esempio: bottiglia può diventare b@tt!gl!@) se accettate dai sistemi;
 6. sostituire tempestivamente la password qualora si sospetti che abbia perso la segretezza.
 7. utilizzare password diverse per account diversi (e-mail, social network, servizi digitali di varia natura, ecc.). Questo fa sì che, in caso di «furto» di una password, si eviti il rischio che anche gli altri account riconducibili all'utente possano essere facilmente violati;
 8. evitare di utilizzare password già selezionate in passato o su altri dispositivi personali;
 9. evitare l'utilizzo di password temporanee rilasciate da un sistema o da un servizio.
 10. procedere tempestivamente (solitamente al primo accesso) al cambio password, scegliendone una personale. Tale operazione di norma è obbligatoria per abilitare definitivamente l'utente all'accesso;
 11. evitare di aggiornare le password utilizzando sequenze logiche intuibili (Es. Regione2012 aggiornata in Regione2013, ecc.);
 12. custodire diligentemente la password adottando tutte le necessarie cautele per assicurarne la segretezza. In particolare, la password non deve essere scritta su supporti accessibili a terzi come biglietti che poi vengono conservati nel portafogli oppure in file non protetti all'interno di propri dispositivi personali;
 13. ricordare che la password è strettamente personale, pertanto non bisogna mai condividere le password via e-mail, sms, social network, instant messaging, ecc.
 14. evitare di trascrivere le password su supporti permanenti;
 - deve essere tempestivamente comunicato al Titolare il completamento delle attività di valutazione, al fine di consentire la disattivazione delle credenziali di accesso;
 - al termine delle attività deve essere consegnata una dichiarazione al Titolare del trattamento attestante che non sono state effettuate, né conservate, copie dei dati personali utilizzati ai fini della valutazione;
- (7) il mancato o inesatto adempimento dei vincoli di riservatezza previsti comporterà l'obbligo, per il soggetto Designato, di risarcire qualsiasi danno, ivi compreso il danno reputazionale, che il Titolare del trattamento dovesse subire quale conseguenza di tale inadempimento e/o



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

dall'ulteriore trattamento negligente dei suddetti dati personali che possa condurre anche ad un'eventuale violazione di dati personali (c.d. *Data Breach*);

- (8) l'accesso ai dati dovrà essere limitato all'espletamento delle attività così come specificate dalle disposizioni sopra richiamate, esclusivamente presso la sede del Titolare e/o mediante i sistemi forniti dal Titolare;
- (9) il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari dovrà essere conforme rispettivamente al Codice *Privacy* (D.lgs. 196/2003);
- (10) le eventuali credenziali di autenticazione fornite per l'accesso ai sistemi informativi devono essere riservate.

Gli obblighi relativi alla riservatezza, al divieto di comunicazione e diffusione dovranno essere osservati anche successivamente alla cessazione dell'incarico.

Alla luce di quanto su esposto, si provvede alla nomina di soggetto "designato" al trattamento ed in base a tale designazione si autorizza al compimento delle operazioni di trattamento elencate (cioè la sola consultazione), con l'avvertimento che lo stesso dovrà operare osservando le istruzioni del Titolare e nel rispetto dei principi di cui in premessa, quale prendere visione dei documenti forniti dal Titolare del trattamento avendo cura che l'accesso ad essi sia realizzato dal solo soggetto autorizzato.

Il trattamento di cui al punto precedente è finalizzato all'esecuzione dell'incarico sopradescritto.

Il Designato si impegna a segnalare al Titolare con tempestività eventuali anomalie, incidenti, furti, che comportino distruzione, perdita, modifica, divulgazione o accessi non autorizzati, accidentali o illegali, ai dati rispetto ai quali vi potrebbero essere ricadute sul trattamento dei dati personali, anche al fine di attivare la procedura di notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare potrà fornire qualsiasi altra istruzione in merito al corretto trattamento dei dati forniti.

Si precisa che la presente autorizzazione non comporterà l'assunzione di alcun ulteriore vincolo contrattuale a carico del Titolare del trattamento né impegno di spesa per l'attività svolta.



DIREZIONE

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Le istruzioni che precedono non sono, né possono essere, complete ed esaustive di tutti gli obblighi di legge. Oltre che essere suscettibili di aggiornamento, le presenti istruzioni vanno integrate con le ulteriori disposizioni eventualmente emesse dal Titolare.

In ogni caso di dubbio in materia la preghiamo di rivolgersi al Titolare del trattamento.

Per il Titolare del Trattamento

Il Direttore Regionale

Dott. Luca Fegatelli

Data

Dichiarazione di ricevuta.

Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso il contenuto del documento che precede.

Dott.

Firma..... (Designato al trattamento)

DIREZIONE REGIONALE CULTURA,
POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE
AREA SPETTACOLO DAL VIVO

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

PEC cultura@regione.lazio.legalmail.it